

LA FLESSIBILITÀ COME INNOVAZIONE DIDATTICA PER LIVELLI DI COMPETENZA

FINALITA'

- Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, per facilitare l'apprendimento e garantire il successo formativo di tutti gli studenti
- Dare la possibilità a ciascun alunno di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità

OBIETTIVI

- Sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali di base.
- Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento.
- Acquisire un valido metodo di studio.
- Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe.
- Confronto con diverse modalità comunicative e operative
- Innalzare i livelli di competenze

Essa si attua in due momenti successivi:

- Una prima fase, all'inizio del pentamestre, per due settimane, destinata a tutti gli allievi delle classi prime, terze e quarte.
- Una seconda fase, alla fine di aprile- inizio maggio di rimodulazione delle attività didattiche, destinata a tutti gli allievi delle classi seconde e quarte.

PRIMA FASE

Modalità per le classi prime e terze:

Nella prima fase la normale attività didattica delle classi prime e terze viene rimodulata e riorganizzata, destinando il monte orario di ciascuna disciplina al progetto di innovazione didattica. Nell'attuazione - del progetto ciascun docente delle classi coinvolte elabora percorsi di recupero e consolidamento/ potenziamento per 2 gruppi di livello individuati per ogni disciplina a seguito degli esiti conseguiti dagli studenti nel primo trimestre. Tutte le discipline operano a classi aperte e tutte le classi coinvolte nei gruppi aperti seguono durante le 2 settimane sempre lo stesso schema orario. I docenti delle varie discipline si scambiano tra loro.

Modalità per le quarte:

Si prevede, per le due settimane, una pausa didattica a tema (attività di allenamento per la prova invalsi del quinto anno, per la preparazione dei test d'ingresso per l'accesso alle università, ecc.). Nelle attività potranno essere coinvolti anche docenti di altre classi.

Per tutte le classi coinvolte nella flessibilità, nella settimana successiva alla fase di attuazione del progetto, si somministrano verifiche disciplinari relative al percorso individuale svolto nel periodo di sperimentazione della didattica per competenze.

SECONDA FASE

La seconda fase si svolge a conclusione dei percorsi che sotto forma di laboratori di potenziamento delle competenze testuali, logico-argomentative e matematiche, interessano gli studenti di tutte le classi seconde e prevede la somministrazione di prove parallele strutturate sulla falsariga di quelle poste a base della rilevazione nazionale condotta dall'Invalsi. Coinvolte nel progetto anche le classi quarte, in considerazione dell'introduzione di un test Invalsi per le classi quinte propedeutico all'ammissione agli Esami di Stato. Le discipline interessate sono per le classi seconde Italiano e Matematica, per le quarte, Italiano, Fisica e Lingua straniera.

Si prevedono ad inizio maggio uno/tre giornate di Flex-day, durante le quali alle classi seconde e quarte saranno somministrate delle prove di simulazione.

Classi Seconde: prova di simulazione di **Italiano e Matematica** su modello Invalsi, come allenamento per la prova ufficiale di maggio (1 sola giornata).

Classi Quarte: prove parallele di **Italiano, Scienze integrate e Lingua straniera**, come allenamento per la prova invalsi prevista per gli esami di maturità (3 giornate)

LA FLESSIBILITÀ COME POTENZIAMENTO DEL TEMPO SCOLASTICO

FINALITÀ

- Favorire la motivazione degli studenti a svolgere percorsi di alternanza.
- Garantire il successo formativo di tutti gli studenti.
- Dare la possibilità a ciascun alunno di apprendere al meglio l'impianto giuridico e normativo che regola il mondo del lavoro.

OBIETTIVI

- Illustrare la ricaduta dei vari percorsi di alternanza in termini pratici in un'ottica di orientamento alla scoperta del sé e delle personali vocazioni e attitudini.

- Innalzare i livelli di competenza, individuandone la trasversalità con le attività curriculari.
- Incrementare l'autostima e la motivazione in un naturale percorso evolutivo dalla scuola verso il mondo del lavoro.

Essa si attua nell'arco di due settimane, in orario extracurricolare pomeridiano, la prima alla fine del trimestre, la seconda all'inizio del pentamestre.

Si prevedono percorsi pomeridiani comuni a tutti gli alunni interessati nelle attività A S L riguardanti aspetti tecnici, normativi, economici, psicologici legati all'introduzione nel mondo del lavoro, (redigere un CV, conoscere le norme che regolano un contratto di lavoro, sostenere al meglio un colloquio di lavoro) da inserire nel progetto di alternanza del Liceo, con il supporto anche dei docenti di economia e diritto dell'organico dell'autonomia.